

A Varese si respira aria buona

Pubblicato: Mercoledì 29 Luglio 2015



A Varese si respira aria buona, almeno nel capoluogo. È quanto emerge dai dati Arpa 2014 analizzati anche nell'Annuario elaborato dall'Ispra: Varese è l'unica città nelle aree urbane analizzate (Agglomerato di Milano, Bergamo, Brescia, Varese e Pavia) ad aver rispettato il limite normativo per quanto riguarda i giorni di superamento (35 giorni l'anno oltre i $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$).

Il quadro generale – su cui ormai da alcuni anni ha una influenza anche la crisi economica, con minori emissioni in particolare da autoveicoli – è in generale miglioramento: **il valore limite sulla media annua di PM10 è stato per la prima volta rispettato in tutte le stazioni della rete regionale.**

Diverso appunto il quadro per quanto riguarda i superamenti giornalieri, che registra sforamenti soprattutto nel periodo invernale (durante cui si sommano emissioni da impianti di riscaldamento ed emissioni da traffico veicolare). Nell'agglomerato di Milano i giorni di superamento nel 2014 sono stati 68, meno della metà di quelli registrati nei primi anni del 2000.

Se si guarda più nel dettaglio la provincia di Varese, si scopre che – in linea con i dati che abbiamo più volte riportato nei momenti di particolare inquinamento – **è pressoché solo il capoluogo a registrare dati positivi**, con 27 giorni oltre la soglia (la Legge individua 35 giorni annui oltre soglia come limite). Ben peggiore la situazione nella bassa provincia: a Gallarate i giorni di sforamento nel 2014 sono stati 46, a Saronno sono stati 51, mentre **a Ferno nei dintorni di Malpensa sono stati ben 61**, in pratica due interi mesi con il Pm10 oltre la soglia d'allarme. Dati meno preoccupanti invece a Busto Arsizio (27 giorni oltre soglia), dove però la centralina di rilevazione è posta in zona isolata, nei dintorni

dell'inceneritore Accam.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it